



Speculatrice, virtuale, astratta, impalpabile

Sono i dati dell'ultima analisi dell'Institute for Policy Studies, sulla base delle classifiche di Forbes e Bloomberg da cui emerge come gran parte della fetta della torta è andata ai "signori dell'hi-tech" che hanno beneficiato della corsa del Nasdaq.

Tutto questo mentre nello stesso periodo la ricchezza delle famiglie americana è crollata del 5,6% e più della metà degli americani ha visto la propria ricchezza contrarsi. Il che si traduce in un aumento visibile delle disuguaglianze.

I Paperoni più ricchi

A guidare la classifica degli americani più ricchi rimane Jeff Bezos, che ha visto il proprio patrimonio aumentare di 76 miliardi di dollari sull'onda della costante crescita del titolo Amazon. Ma la crescita proporzionale più forte è appannaggio di Elon Musk, che ha visto sostanzialmente triplicare la propria ricchezza da 24,6 a 73,1 miliardi alla vigilia di Ferragosto.

Proprio per via della forbice crescente tra ricchi e poveri, l'ex candidato in corsa per la Casa Bianca, Bernie Sanders, ha di recente proposto l'approvazione del "Make Billionaires Pay Act", ovvero una sorta di patrimoniale per i più ricchi, in base alla quale i big della tecnologia e altri miliardari Usa sarebbero costretti a consegnare miliardi di dollari di ricchezza che hanno guadagnato durante la pandemia di coronavirus.

La legge, se approvata, imporrebbe una tassa una tantum del 60% sui guadagni registrati dal patrimonio personale tra il 18 marzo 2020 e il 1 gennaio 2021.

I fondi verrebbero utilizzati per pagare le spese del sistema sanitario per tutti gli americani. Se fosse stata in vigore, dal 18 marzo al 5 agosto, il conto complessivo sarebbe stato pari a \$ 731 miliardi di ricchezza, suddiviso tra 467 miliardari.